

Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Management (EM13)

Anno accademico 2022/2023 studenti iscritti al primo anno nell'a.a. 2022-23

Approvato dal Consiglio di Dipartimento di Dipartimento di Management nella seduta del 22/06/2022

Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Management (EM13)	1
Titolo I – Informazioni generali	2
Art. 1 – Scopo del presente Regolamento	2
Art. 2 – Informazioni generali sul corso di studio	2
Titolo II – Obiettivi della Formazione	2
Art. 3 – Obiettivi formativi del corso.....	2
Art. 4 – Sbocchi occupazionali	3
Art. 5 – Requisiti di accesso.....	5
Art. 6 – Programmazione degli accessi	6
Titolo III – Organizzazione didattica	6
Art. 7 – Informazioni generali	6
Art. 8 – Curricula e percorsi	6
Art. 9 – Piani di studio	7
Art. 10 – Percorso di formazione	8
Art. 11 – Esami di profitto	9
Art. 12 – Prova finale e conseguimento del titolo	9
Art. 13 – Ulteriori disposizioni.....	10
Titolo IV – Disposizioni finali e transitorie	10
Art. 14 – Modifiche al presente Regolamento	10

Titolo I – Informazioni generali

Art. 1 – Scopo del presente Regolamento

Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art.12 del DM 22 ottobre 2004, n. 270 disciplina, in conformità ai Regolamenti e alle delibere degli organi di Ateneo, l'organizzazione didattica del Corso di Laurea magistrale in Management, per quanto in esse non definito.

Art. 2 – Informazioni generali sul corso di studio

Denominazione: Management

Classe: LM-77 – Scienze economico-aziendali

Codice interno: EM13

Struttura didattica di afferenza: Dipartimento di Management

Ultima modifica all'Ordinamento: 2018

Composizione del Collegio didattico: www.unive.it/data/32186/

Gruppo AQ del corso di studio: www.unive.it/pag/15467

Link alla pagina web del corso di studio: www.unive.it/cdl/em13

Link dove è reperibile il presente Regolamento: www.unive.it/pag/32194

Titolo II – Obiettivi della Formazione

Art. 3 – Obiettivi formativi del corso

Il corso di laurea magistrale in Management si propone di formare laureati con competenze avanzate nel campo del management delle imprese private e pubbliche, attraverso l'offerta di riferimenti culturali adeguati alla complessità dello scenario competitivo nel quale le imprese operano e di approfondimenti specifici relativi alle diverse funzioni aziendali.

Il corso di laurea è strutturato in tre curricula specialistici dedicati alle principali aree di apprendimento del management, le cui attività formative consentono di acquisire conoscenze e competenze nei seguenti ambiti:

- rappresentazione contabile e comunicazione dell'attività delle aziende e delle loro aggregazioni, secondo standard nazionali e internazionali;
- progettazione dei sistemi di controllo di gestione, riferiti sia ai processi operativi che a quelli finanziari;
- strumenti tecnico-contabili e informativi a supporto dell'attività decisionale;
- impostazione delle strategie finanziarie dell'azienda, delle forme di finanziamento e degli strumenti di raccolta più appropriati;
- sviluppo di relazioni significative tra l'impresa e i mercati finanziari, anche con riferimento ai rischi aziendali, e studio delle azioni conseguenti;
- implicazioni giuridiche delle decisioni e dei comportamenti aziendali, con riferimento sia all'organizzazione interna che ai rapporti con i terzi;
- valutazione degli scenari competitivi dell'azienda, con particolare riferimento ai processi di internazionalizzazione;
- strumenti per l'analisi e la risoluzione dei problemi di gestione dell'azienda internazionale e delle sue principali funzioni;
- sviluppo di piani d'azione, con particolare riferimento alle dinamiche di apertura internazionale;
- strumenti e tecniche di analisi, simulazione e gestione dei processi aziendali;
- definizione di Business Plan per l'avvio e lo sviluppo di nuovi progetti imprenditoriali;
- pianificazione e controllo di attività di marketing, sia per scopi di profitto sia per scopi sociali, a livello nazionale e internazionale;

- comunicazione d'impresa: digital marketing e mezzi di comunicazione tradizionali, con particolare riferimento alla necessità di presidiare flussi di comunicazione su scala globale;
- relazione tra marketing e innovazione, con particolare attenzione alle tematiche relative al design, al product management e agli strumenti di pianificazione e gestione dei processi creativi per la collocazione sul mercato di nuovi prodotti.

Il percorso formativo fornisce nel primo anno le conoscenze fondamentali legate alle aree disciplinari pertinenti alla classe di laurea LM77. Nel primo semestre del secondo anno si completa la formazione specifica di ciascun curriculum con 18CFU di insegnamenti di area economico-aziendale e 12CFU a libera scelta. Il secondo semestre del secondo anno è dedicato alla stesura della tesi di laurea e allo svolgimento del tirocinio curriculare obbligatorio.

Gli studenti avranno inoltre accesso a opportunità didattiche innovative negli insegnamenti curricolari, fra cui spicca la formula dei laboratori di didattica attiva. Queste modalità didattiche, ampiamente collaudate all'interno dei percorsi formativi offerti dal Dipartimento, consentono agli studenti di apprendere forme nuove di problem solving e di costruire percorsi di crescita attraverso l'interazione tra pari e con mentori appartenenti al mondo delle imprese e delle istituzioni. La progettazione di queste formule didattiche ha visto una crescente integrazione fra insegnamenti diversi appartenenti anche a curricula distinti. A fronte delle differenze fra i curricula, queste forme di integrazione didattica permettono un proficuo scambio di conoscenze e competenze all'interno del corso di laurea e l'acquisizione di soft skill, oggi particolarmente apprezzate sul mercato del lavoro (ad esempio, modalità di gestione dei processi innovativi attraverso Design Thinking). Il Collegio didattico definisce la programmazione annuale del corso in coerenza con gli obiettivi sopra descritti e verifica l'armonizzazione di contenuti, pesi in crediti, propedeuticità dell'offerta formativa. La Commissione Paritetica docenti-studenti è chiamata ad esprimere il proprio parere in merito, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del DM 22 ottobre 2004, n. 270.

Art. 4 – Sbocchi occupazionali

Profilo generale

Funzione in un contesto di lavoro: I laureati in Management guidano e supportano lo sviluppo delle imprese private e pubbliche nei diversi ambiti della gestione aziendale, con particolare riferimento ai processi di apertura internazionale che, nell'attuale contesto competitivo, rivestono un ruolo cruciale per la crescita e la capacità di creare valore. I laureati in Management si occupano di analizzare e valutare opportunità e problemi complessi legati alle profonde trasformazioni dello scenario socioeconomico globale. Identificano soluzioni alle sfide manageriali associate alla crescita sui mercati esteri e alla gestione delle imprese internazionali, ai processi di programmazione e controllo, all'impostazione delle strategie finanziarie, allo sviluppo di progetti di innovazione e alla pianificazione di marketing. Usano avanzati strumenti concettuali e analitici per assumere decisioni nell'ambito della gestione a livello di corporate, di business e di funzione aziendale.

Competenze associate alla funzione: I laureati in Management affiancano ad un'ampia base di competenze avanzate nelle principali aree di apprendimento pertinenti agli studi del management, un insieme di competenze distintive collegate all'ambito di approfondimento specifico di ciascun curriculum. I tre curricula condividono un approccio attivo alla formazione, che consente lo sviluppo di competenze di tipo relazionale e di collaborazione interpersonale finalizzate a favorire l'inserimento degli studenti nelle organizzazioni proiettate all'innovazione.

Sbocchi occupazionali: I laureati provenienti dalla Laurea Magistrale in Management potranno operare nelle organizzazioni pubbliche e private che si confrontano con dinamiche internazionali nelle funzioni preposte alla strategia, all'innovazione, al marketing, all'amministrazione, alla finanza aziendale e al controllo di gestione.

È utile specificare in che modo i diversi indirizzi assolvono a richieste diverse del mercato del lavoro.

International Management

Funzione in un contesto di lavoro: I laureati in International Management si occupano della pianificazione strategica, dello sviluppo di piani di internazionalizzazione, dei processi di gestione dell'innovazione tecnologica, delle supply chain internazionali, delle vendite all'estero e delle risorse umane all'interno di medie e grandi imprese manifatturiere, organizzazioni multinazionali, società di servizi e consulenza. Grazie all'approfondimento di tecniche analitiche e modelli concettuali utili alla comprensione delle dinamiche competitive globali, sviluppano professionalità in linea con le esigenze delle imprese che operano in contesti fortemente esposti alla rivalità internazionale e caratterizzati da incertezza e dinamismo.

Competenze associate alla funzione: Il curriculum sviluppa competenze delle seguenti aree: pianificazione strategica, analisi e valutazione delle opportunità di business internazionali, sviluppo ed esecuzione di piani di ingresso nei mercati esteri, analisi e gestione dei processi di business, organizzazione e gestione dell'innovazione, gestione delle risorse umane, approvvigionamenti, produzione, logistica.

Sbocchi occupazionali:

- responsabile di filiali all'estero;
- business development manager;
- responsabile mercati esteri;
- responsabile supply chain;
- responsabile organizzazione e gestione risorse umane;
- business analyst.

Innovation and Marketing

Funzione in un contesto di lavoro: L'attuale contesto di mercato, caratterizzato da uno spiccato utilizzo degli strumenti digitali, richiede la capacità di prendere decisioni in tempi brevi, mediante l'utilizzo di modelli e metodi in grado di agevolare questo processo. Grazie ad un piano di studi che affianca insegnamenti altamente caratterizzanti ad insegnamenti interdisciplinari che stimolano la capacità interpretative del contesto di riferimento, il curriculum in Innovation and Marketing si propone di formare laureati in grado di rispondere alle esigenze delle imprese che operano in mercati competitivi e che richiedono innovazione continua. I laureati che investiranno su un profilo di area Marketing/Innovazione potranno operare all'interno di medie e grandi imprese manifatturiere, organizzazioni multinazionali, società di servizi e consulenza nelle funzioni preposte alla comunicazione e al marketing, allo sviluppo di progetti e prodotti innovativi, all'organizzazione di eventi e fiere.

Competenze associate alla funzione: L'indirizzo offre una solida formazione manageriale all'interno di una prospettiva di lavoro interdisciplinare che guarda al marketing nella sua relazione con i diversi processi innovativi che caratterizzano la vita d'impresa. Accanto a tali competenze trasversali, il curriculum offre competenze nelle aree di: gestione strategica del business, branding, comunicazione e digital marketing, sistemi informativi e quantitativi a supporto delle decisioni strategiche, sviluppo di processi innovativi.

Sbocchi occupazionali:

- direttore commerciale e marketing di imprese di produzione di beni e servizi;
- product manager, brand manager, category manager;
- account manager in agenzie di pubblicità.

Accounting and Finance

Funzione in un contesto di lavoro: I laureati con un profilo in area disciplinare Accounting / Finance potranno trovare collocazione in imprese, istituzioni finanziarie e organizzazioni non-profit, sia nazionali che internazionali, in funzioni chiave quali l'amministrazione, la finanza aziendale e il controllo di gestione. I laureati che investiranno in questa specifica e solida area di competenze potranno operare anche nelle società di revisione e di consulenza e negli studi professionali che operano nel campo dei servizi alle imprese su scala globale.

Competenze associate alla funzione: Il curriculum sviluppa competenze nelle seguenti aree: contabilità e bilancio, analisi dei costi, programmazione e controllo di gestione, pianificazione strategica, finanza aziendale, gestione del rischio finanziario e operativo.

Sbocchi occupazionali:

- chief financial officer (CFO)
- financial advisor
- consulente
- controller
- revisore contabile (auditor)

Art. 5 – Requisiti di accesso

Titolo di accesso

L'accesso è subordinato al possesso dei seguenti titoli:

- laurea;
- laurea del vecchio ordinamento (ante D.M. 509/1999) o diploma universitario, previa valutazione degli studi compiuti da parte del Collegio didattico;
- per gli studenti con titolo conseguito all'estero: laurea almeno triennale; in questo caso è necessaria la prevalutazione degli studi compiuti da parte del Collegio didattico, secondo le modalità indicate sul sito di Ateneo.

Requisiti curriculari e personale preparazione

L'ammissione al corso di studio è subordinata al possesso dei requisiti curriculari minimi e alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, come di seguito indicato.

Il corso di laurea magistrale è ad accesso programmato.

Per l'anno accademico 2022/2023 i posti disponibili sono: 210

Per l'accesso sono richiesti:

1) il raggiungimento di specifici requisiti curriculari che sono assolti dai candidati in possesso di titolo di laurea nelle classi L-18 Lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale e L-33 Lauree in Scienze Economiche, ovvero nelle classi di laurea corrispondenti degli ordinamenti precedenti o di altro titolo di studio acquisito all'estero e riconosciuto idoneo;

Nel caso in cui il candidato abbia conseguito la laurea in una classe diversa, è richiesto il possesso di almeno 60 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari distribuiti nei seguenti ambiti:

20 CFU per le discipline di ambito aziendale (nei settori SECS-P/07-08-09-10-11) con almeno un esame del SECS-P/07 ;

40 CFU nelle seguenti discipline, con almeno un esame per ciascuno dei 3 ambiti:

- discipline dell'ambito economico - settori SECS-P/01-02-03-04-05-06-12;

- discipline dell'ambito giuridico - settori IUS/01-04-05-07-09-10-12-13-14;

- discipline dell'ambito statistico/matematico - settori MAT/02-03-05- 06-08-09 e SECS-S/01-03-06

Nel caso in cui il candidato non sia in possesso dei requisiti curriculari, dovrà recuperarli prima dell'immatricolazione esclusivamente con il sostenimento di corsi singoli (di livello triennale) presso questo o altri Atenei.

2) il possesso di un'adeguata preparazione personale, accertata attraverso il superamento di una prova selettiva: l'immatricolazione è condizionata dalla posizione occupata nella graduatoria. La selezione si svolge in lingua inglese.

Per personale preparazione si intende l'adeguata acquisizione di conoscenze e competenze dei temi di base dell'agire manageriale. La verifica della personale preparazione è obbligatoria e avviene tramite una prova selettiva. Gli argomenti oggetto del test sono: Economia aziendale, Bilancio, Analisi dei costi e controllo di gestione, Gestione delle imprese, Marketing e Strategia, Finanza, Organizzazione, Intermediari e mercati finanziari. Una sezione del test sarà dedicata alle materie aziendali specifiche del CdS. Tutte le informazioni specifiche su modalità di preiscrizione, selezione e immatricolazione sono contenute nel bando di ammissione pubblicato sul sito dell'Ateneo alla pagina www.unive.it/pag/32183/.

3) la conoscenza della lingua inglese almeno a livello B2. Tale conoscenza sarà accertata al momento dell'immatricolazione attraverso il possesso di certificazioni o la presenza di casistiche di esonero, come riportato nell'apposita pagina web (www.unive.it/conoscenze-linguistiche).

Nel caso in cui il candidato non ne sia in possesso non potrà immatricolarsi.

Link : www.unive.it/pag/32183/ (Modalità Ammissione al Corso di laurea magistrale Management)

Conoscenze linguistiche in ingresso richieste e modalità di verifica

Si richiede inoltre la conoscenza certificata della lingua inglese a livello almeno B2: tale conoscenza deve essere posseduta necessariamente al momento dell'immatricolazione.

Art. 6 – Programmazione degli accessi

Modalità di accesso

Il corso di studio è ad accesso programmato; il numero dei posti messi a concorso e le modalità di accesso vengono annualmente definiti dagli organi di Ateneo e riportati nel bando di ammissione.

Studenti non comunitari residenti all'estero

È ammessa l'iscrizione di studenti stranieri non comunitari residenti all'estero nella misura stabilita dagli organi di Ateneo.

Titolo III – Organizzazione didattica

Art. 7 – Informazioni generali

Lingua: Gli insegnamenti verranno erogati in lingua inglese.

Modi dell'erogazione della didattica: frontale, alcuni insegnamenti possono essere svolti in modalità teledidattica o blended.

Sede di svolgimento delle attività didattiche: Venezia

Calendario accademico: Il calendario accademico si articola in 2 semestri a loro volta suddivisi in due periodi.

· Nel piano di studi gli insegnamenti sono da 6CFU o da 12CFU e nel corso dell'anno sono previste diverse sessioni d'esame, per ciascun insegnamento vengono calendarizzate 4 date per sostenere l'esame:

- gli insegnamenti da 6CFU si svolgono generalmente in un solo periodo; alla fine di ogni periodo è prevista una sessione d'esami, ulteriori appelli saranno previsti nelle sessioni di gennaio, maggio e settembre per un totale di 4 date;

- gli insegnamenti da 12CFU si tengono per un semestre. A conclusione del semestre si tengono le sessioni d'esame.

· 1CFU corrisponde a 25 ore. Le ore per ciascun credito sono comprensive di lezioni frontali e studio individuale. Per ciascun modulo da 6CFU sono erogate 30 ore di didattica frontale; le rimanenti 120 ore sono di studio individuale.

· Maggiori informazioni sullo schema degli appelli sono reperibili www.unive.it/pag/32151

Art. 8 – Curricula e percorsi

I curricula e i percorsi attivati sono riportati alla pagina: www.unive.it/pag/32155/.

Il Corso di Laurea Magistrale in Management, tenuto interamente in lingua inglese si articola in tre curricula:

- Accounting and Finance
- International Management
- Innovation and Marketing

Essendo il Corso di laurea magistrale ad accesso programmato:

1) non sono consentiti i trasferimenti da altri Atenei e i passaggi interni e il cambio di curriculum al I primo anno. Tutte le informazioni sono riportate nel bando di accesso pubblicato www.unive.it/pag/32183/;

- 2) i candidati interessati ad immatricolarsi con un riconoscimento crediti dovranno presentare richiesta di valutazione della carriera pregressa, come riportato nel bando di accesso, e dovranno comunque partecipare alle selezioni d'accesso;
- 3) ai candidati che si immatricolano al Corso di Laurea Magistrale in Management con un riconoscimento crediti verranno riconosciuti massimo 36CFU di esami sostenuti in lingua italiana;
- 4) sono ammessi trasferimenti o passaggi interni al 2° anno previa disponibilità dei posti e in ogni caso i candidati dovranno comunque partecipare alle selezioni d'accesso per verificare la preparazione personale;
- 5) il cambio di curriculum al II anno è subordinato alla disponibilità dei posti previsti per ciascun curriculum e possono essere riconosciuti esami precedentemente sostenuti previa valutazione del collegio didattico.

Art. 9 – Piani di studio

Schema del piano di studio: Alla pagina www.unive.it/pag/32155/ è riportato lo schema del piano di studio del corso, articolato negli eventuali curricula e percorsi, comprensivo dell'elenco degli insegnamenti previsti, con l'indicazione, per ciascuno di essi dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, dell'eventuale articolazione in moduli, dell'anno di corso, dei crediti formativi universitari (CFU) attribuiti a ciascun insegnamento, dei CFU a libera scelta dello studente, dei CFU previsti per il tirocinio e la prova finale. Nella stessa pagina web è disponibile il piano delle frequenze, che presenta le attività formative distribuite in base all'anno di corso e ai periodi di lezione, ed è progettato tenendo conto della consequenzialità dei contenuti dei singoli insegnamenti.

Gli orari delle lezioni sono definiti in modo da assicurare agli studenti la possibilità di frequentare le lezioni di tutti gli insegnamenti obbligatori previsti; il mancato rispetto del piano frequenze porrebbe problemi derivanti dalla sovrapposizione degli orari delle lezioni. Il piano frequenze potrebbe subire cambiamenti durante l'anno.

Esami a libera scelta:

Gli esami a libera scelta possono essere individuati tra:

- tutti gli insegnamenti attivati nel CdS che non sono già stati scelti (compresi quelli previsti nei grappoli) e quelli proposti come insegnamenti a libera scelta;
- tutti gli altri insegnamenti dei CdS di area economica purché coerenti con il progetto formativo dello studente;

Lo studente potrà chiedere di inserire altri insegnamenti o altre attività formative di livello magistrale, purché coerenti con il proprio progetto formativo; la coerenza sarà valutata dal Collegio didattico. Gli studenti dovranno presentare richiesta al campus economico che provvederà ad inoltrare la richiesta al Collegio didattico.

Per quanto riguarda l'inserimento di esami non di area economica, il Collegio didattico verifica la coerenza delle attività didattiche inserite tra i crediti a libera scelta con il progetto formativo (la coerenza si riferisce al singolo piano di studio presentato ed è valutata con riferimento all'adeguatezza delle motivazioni fornite). L'inserimento di un tirocinio in sostituzione di un esame a libera scelta deve essere autorizzato preventivamente dal collegio didattico, e non può in nessun caso sostituire più di 6 CFU. Poiché il tirocinio sostituisce crediti formativi deve avere rilevanti contenuti scientifici, coerenti con il percorso di studi.

L'autorizzazione preventiva non garantisce automaticamente il riconoscimento finale, che è rilasciato dal coordinatore del Collegio Didattico sulla base della documentazione presentata dallo studente a conclusione dello stage comprensiva di una relazione finale dettagliata sulle attività svolte.

Ulteriori disposizioni:

- Ulteriori crediti di attività di tirocinio possono essere riconosciuti come CFU in sovrannumero.
- Le scelte degli insegnamenti tra i crediti a libera scelta devono essere effettuate secondo un criterio di coerenza con il progetto formativo dello studente.
- Lo studente può inserire nel proprio piano insegnamenti/attività in sovrannumero, oltre a 1 CFU di Competenze di sostenibilità, 3 CFU di Competency lab.
- Tra i crediti a libera scelta e in sovrannumero non è possibile inserire esami di lingua inglese, o di lingue straniere che siano la propria madrelingua. L'eventuale inserimento di esami relativi ad altre lingue straniere dovrà essere approvato dal Collegio Didattico.

- Lo studente iscritto ad un corso di laurea magistrale non può sostenere esami di livello triennale, ad eccezione degli studenti iscritti ad un corso di Doppio Diploma se previsto nell'accordo.
- Non è consentito l'inserimento nel piano di studio di due esami equivalenti tra loro, che prevedano una ripetizione, anche parziale, di contenuti didattici già presente nel piano di studio. Le attività didattiche a libera scelta selezionate nei piani di studio potranno essere oggetto di verifiche a campione e nel caso si rilevi l'inserimento o il sostenimento di esami equivalenti l'esame verrà annullato.

Art. 10 – Percorso di formazione

Obblighi di frequenza: Per gli insegnamenti obbligatori previsti nel piano di studi la frequenza è libera. Per alcuni insegnamenti offerti tra i

crediti a libera scelta o attivati come Active Learning Center potrebbe essere richiesta la frequenza obbligatoria; in questi casi la frequenza è regolamentata da un avviso di accesso all'attività proposta.

È possibile anticipare gli esami previsti al 2° anno solo se attivati altrimenti non è possibile sostenerli né sostituirli con altri esami equipollenti.

Propedeuticità: Non sono previste propedeuticità. Si consiglia tuttavia allo studente di seguire gli insegnamenti come da piano frequenze essendo strutturato affinché ci sia consequenzialità di acquisizione delle conoscenze utili per affrontare l'esame successivo (www.unive.it/pag/32155/) e di controllare attentamente nel programma dell'insegnamento se sono date per note alcune conoscenze di base di livello triennale.

Stage/Tirocini

Nel corso di Laurea è previsto che lo studente debba svolgere un'attività di tirocinio obbligatoria presso aziende private o enti pubblici. La durata del tirocinio è di almeno 150 ore. Nel caso in cui il tirocinio superi le 150 ore, possono essere riconosciuti crediti in sovrannumero. Per ogni informazione e per tutte le pratiche amministrative lo studente dovrà rivolgersi all'ufficio competente.

Stage e tirocinio: Il tirocinio può essere riconosciuto solo a fronte di una attività lavorativa svolta (non a fronte di un esame).

L'attività lavorativa può essere riconosciuta come sostitutiva del tirocinio obbligatorio se ritenuta coerente al percorso formativo da parte del Collegio didattico del Corso di laurea. Lo studente dovrà documentare l'attività svolta con una copia del contratto di lavoro accompagnata da idonea dichiarazione del datore di lavoro, che attesti la durata dell'attività e la sua pertinenza rispetto agli argomenti tipici della laurea che si intende conseguire. Tale documentazione va consegnata al Campus Economico. Il coordinatore del Collegio Didattico valuta le richieste pervenute e autorizza di volta in volta l'attribuzione dei crediti.

Ulteriori norme per il riconoscimento del tirocinio/stage o attività lavorative prima dell'immatricolazione:

Non saranno riconosciute attività lavorative o stage universitari conclusi prima dell'immatricolazione.

Per il riconoscimento attività lavorativa in proprio: verifica da parte del Presidente del collegio didattico dell'impossibilità di svolgere un normale stage, o di far certificare da un legale rappresentante l'attività svolta. Allo studente verrà richiesta la redazione di una relazione scritta che identifichi la natura dell'attività e le competenze acquisite. Sulla base della relazione e della copia di Visura Camerale il Collegio didattico potrà riconoscere i crediti, verificando che le competenze acquisite siano congruenti con le finalità del corso di laurea specialistica magistrale.

Riconoscimento delle attività formative al di fuori del corso: Il riconoscimento di attività formative, svolte in Italia o all'estero, esperienze lavorative, conoscenze ed abilità certificate

competete al Collegio didattico, nel rispetto della normativa vigente, dei Regolamenti di Ateneo e delle Linee guida sul riconoscimento crediti.

Ulteriori disposizioni:

- Il Collegio didattico può riconoscere esami sostenuti in Master universitari. Se il Master universitario non è stato svolto presso l'Ateneo, la richiesta di riconoscimento esami deve essere accompagnata dal programma del Master universitario con l'indicazione del numero di CFU, del settore scientifico-disciplinare e del programma dell'esame sostenuto. Deve inoltre essere specificato che a conclusione di ogni modulo di attività sia previsto un esame.
- Non è possibile riconoscere attività svolte in Master Non Universitari.

- La carriera degli studenti è normata dall'apposito regolamento disponibile in questa pagina: www.unive.it/pag/8241

Art. 11 – Esami di profitto

Esami di profitto: Le modalità di esame sono pubblicate nei singoli syllabus d'insegnamento.

Si comunica che per sostenere l'appello si deve essere iscritti alla lista d'esame. Non è possibile accettare studenti non iscritti agli esami.

Prove intermedie: Alcuni esami prevedono delle prove parziali. Queste prove non vengono verbalizzate in carriera degli studenti, non

possono essere certificate come CFU acquisiti, non vengono conteggiate per l'attribuzione delle agevolazioni e delle borse per il diritto allo studio.

Appelli: Gli studenti neoimmatricolati possono sostenere esami nella sessione di settembre.

Integrazioni: In caso di riconoscimento crediti, se l'esame sostenuto in una precedente carriera corrisponde parzialmente all'esame da riconoscere nella nuova carriera, è possibile assegnare delle integrazioni da svolgere. In questo caso l'esame verrà verbalizzato direttamente dal docente calcolando la media ponderata tra il voto precedente e quello attuale.

Lo studente deve concordare l'integrazione con il docente titolare dell'esame esibendo la seguente documentazione:

- copia della scheda riconoscimento crediti;
- copia del syllabus dell'insegnamento sostenuto in altro ateneo.

Art. 12 – Prova finale e conseguimento del titolo

La redazione della tesi, in lingua inglese, deve essere condotta con approfondita conoscenza delle metodologie proprie del settore disciplinare di riferimento eventualmente anche con l'impiego di strumentazione e metodologie informatiche. Il prodotto finale dovrà quindi possedere caratteri di originalità, documentazione e approfondimento scientifico esauriente.

La tesi deve essere il risultato di un progetto di ricerca, teorico e/o empirico, volto ad affrontare una tematica di management attinente al corso di laurea frequentato. Nel lavoro di tesi il laureando deve dimostrare di sapere utilizzare in maniera autonoma i modelli teorici e gli strumenti di indagine sviluppati nel corso del proprio percorso di studi.

La discussione della tesi si svolge in lingua inglese davanti ad una commissione composta da professori universitari ed eventualmente da esperti che valutano in seduta comune la qualità della tesi stessa proponendo il voto finale.

La composizione della commissione e il calendario di laurea verrà pubblicata nel sito dell'Ateneo almeno due settimane prima dell'inizio della sessione di laurea.

Il diploma di laurea viene consegnato in occasione della discussione della tesi di laurea.

Il voto di laurea è determinato sommando il voto della prova finale e gli eventuali bonus alla media ponderata curriculare in centodecimi.

La commissione può attribuire da 0 a 8 punti nella valutazione della tesi finale. L'attribuzione di eventuali bonus viene calcolata d'ufficio secondo le regole in vigore.

L'attribuzione della lode al voto finale è a discrezione della commissione www.unive.it/pag/8750/.

Il Dipartimento di Management ha definito una procedura on line per richiedere l'assegnazione di un relatore disponibile a seguire lo studente in tesi: www.unive.it/pag/15461/. Tale procedura è obbligatoria per tutti i docenti che afferiscono al Dipartimento di Management.

Gli studenti sono invitati a prendere accurata visione della Guida alla Tesi del Dipartimento di Management che fornisce informazioni utili alla redazione della tesi: www.unive.it/pag/15461/.

La compilazione del modulo di proposta di tesi per una laurea magistrale deve essere effettuata almeno due sessioni precedenti a quella presunta di conseguimento del titolo di laurea.

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea magistrale in Management devono redigere la tesi in lingua inglese. La discussione avviene di norma in lingua inglese salvo diversa decisione del Presidente della Commissione di Laurea

Le modalità di ammissione alla prova finale e di presentazione della domanda sono quelle previste dalle deliberazioni

degli organi di Ateneo e sono riportate alla pagina web del corso di laurea www.unive.it/pag/2846/.

La valutazione della prova è definita secondo i criteri stabiliti dagli organi di Ateneo.

Ulteriori disposizioni:

Lo studente può scegliere come relatore un docente di ruolo (professori ordinari, associati, ricercatori) afferente al Dipartimento di Management o al Dipartimento di Economia. I docenti a contratto possono essere relatori di tesi se titolari di un insegnamento previsto nel Corso di Laurea. Non possono essere relatori di tesi i docenti a contratto titolari di attività integrative/esercitazioni, di minor, i docenti di lingue non di ruolo, i collaboratori esperti linguistici (CEL) e i Visiting

professor.

Lo studente può richiedere al collegio didattico di essere seguito per la redazione della tesi da un docente di area non Economica; in caso di accettazione della richiesta il collegio didattico assegna un secondo relatore di area economica.

Art. 13 – Ulteriori disposizioni

Insegnamenti disattivati

E' possibile che nel corso degli anni alcuni insegnamenti vengano disattivati. Al fine di garantire la conclusione del percorso di studi da parte dello studente fuori corso, il collegio didattico ha previsto, per ciascun insegnamento disattivato, la possibilità di sostenere l'esame e, ove possibile, un insegnamento sostitutivo. Per le indicazioni di dettaglio si rimanda alla pagina www.unive.it/pag/16639/

Sostenimento esami in altri Atenei contemporaneamente all'iscrizione a Ca' Foscari

Non sono riconosciuti gli esami sostenuti come corsi singoli presso altre Università in Italia o all'estero durante il periodo di iscrizione alla laurea qualora l'insegnamento sia impartito dall'Ateneo.

Studenti part-time

È possibile iscriversi al corso di studio con la qualifica di studente part-time che permette di godere di alcune agevolazioni; si rimanda alle regole vigenti in Ateneo per le modalità di accesso a questo status e per come mantenerlo oltre che per le informazioni sulle agevolazioni. Non è prevista l'erogazione di insegnamenti destinati agli studenti parttime.

(www.unive.it/pag/8738/)

Ulteriori opportunità

Il Collegio Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Management in collaborazione con gli altri Corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento di Management promuove le attività trasversali in modo tale da offrire agli studenti iscritti opportunità innovative. Per l'aggiornamento su tali attività, si rimanda alla pagina web del Corso di Laurea, alla pagina web del Dipartimento e alla lettura delle e-mail provenienti dall'indirizzo: didattica.management@unive.it

Titolo IV – Disposizioni finali e transitorie

Art. 14 – Modifiche al presente Regolamento

Le modifiche alle parti ordinamentali del presente Regolamento devono essere approvate dagli organi di governo e trasmesse per la definitiva approvazione al MUR, secondo le tempistiche e modalità da esso definite.

L'eventuale programmazione degli accessi, di cui all'art. 6, deve essere deliberata dagli organi di governo dell'Ateneo, previo parere positivo del Nucleo di valutazione, ed è subordinata all'approvazione da parte del MUR.

I contenuti dei seguenti articoli, ove non richiedano una modifica all'ordinamento didattico del corso di studio, potranno essere aggiornati annualmente dalla struttura didattica di riferimento, in occasione della programmazione didattica e in vista della compilazione delle Schede uniche annuali del corso di studio: artt. 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13. Le eventuali modifiche saranno adottate con Decreto Rettorale.

Le informazioni sul piano di studi vengono aggiornate annualmente, in occasione della programmazione didattica, e sono sottoposte agli organi di governo con l'approvazione annuale dell'offerta formativa; il loro aggiornamento non richiede l'adozione con decreto rettorale.

Ove si renda necessario, le seguenti informazioni possono essere aggiornate in corso d'anno con delibera della struttura didattica di riferimento, senza che si renda necessario un decreto rettorale di adozione:

- composizione del Collegio didattico del Corso di studio;
- composizione del Gruppo AQ del Corso di studio.